

Comunicato Stampa

INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO

Data di pubblicazione 1000 CET (0900 UTC) 2 marzo 2026

HCOB PMI[®] Settore Manifatturiero Eurozona

L'incremento più forte dei nuovi ordini manifatturieri da aprile 2022 spinge il PMI al massimo in 44 mesi, ma crescono le pressioni inflazionistiche

Punti salienti:

HCOB PMI Manifatturiero dell'Eurozona a 50.8 (gennaio: 49.5). Valore massimo in 44 mesi.

HCOB PMI della Produzione Manifatturiera nell'Eurozona a 51.9 (dicembre: 50.5). Valore massimo in 6 mesi.

Ottimismo tra le aziende manifatturiere riguardo alle prospettive dei prossimi dodici mesi al livello massimo da inizio 2022

Dati raccolti tra il 9 e il 20 febbraio

Secondo i dati dell'indagine HCOB PMI[®], il settore manifatturiero dell'area euro ha registrato a febbraio la prestazione più forte in quasi quattro anni, con un nuovo aumento dei nuovi ordini che ha favorito una vigorosa espansione della produzione industriale. Anche le aspettative sulla produzione per il prossimo anno si sono rafforzate, con le aziende manifatturiere di tutto il blocco valutario che hanno riportato il livello di ottimismo maggiore riguardo alle prospettive di crescita dal febbraio 2022.

Detto questo, ci sono stati ulteriori segnali di maggiori pressioni sui prezzi, poiché l'inflazione dei costi dei beni è accelerata per un terzo mese consecutivo, raggiungendo il valore massimo in appena oltre tre anni. I prezzi di vendita delle aziende manifatturiere, di conseguenza, sono aumentati e in una misura che non si osservava da marzo 2023.

L'**HCOB PMI[®] del Settore Manifatturiero Eurozona**, che misura lo stato di salute generale delle aziende manifatturiere dell'eurozona ed è redatto da S&P Global, si è mosso al di sopra della soglia neutra di non cambiamento di 50.0 e in territorio di crescita per la prima volta da agosto scorso. Salendo da 49.5 di gennaio, e attestandosi a febbraio a 50.8, l'indice principale ha segnalato l'espansione maggiore delle condizioni operative delle aziende manifatturiere dell'area euro da giugno 2022.

I dati nazionali hanno rilevato che c'era ben altro oltre alla ripresa del dato aggregato. Sei degli otto paesi monitorati hanno infatti registrato a febbraio valori del PMI manifatturiero in salita – il massimo dal novembre scorso. Tale dato include la Germania, che ha riportato il miglioramento più netto delle condizioni operative delle aziende manifatturiere da quasi quattro anni. La Francia è stata l'unica di queste sei nazioni ad osservare un rallentamento su base mensile, con la relativa economia manifatturiera sostanzialmente in stallo dopo la forte ripresa di gennaio. Spagna e Austria sono state le eccezioni di febbraio, e hanno riportato rispettivamente stagnazione e un marginale peggioramento rispetto al mese precedente.

Ancora una volta, a febbraio il livello di produzione delle aziende manifatturiere dell'eurozona è nuovamente aumentato, segnando 11 mesi di crescita negli ultimi 12. Degno di nota è che tutto ciò è stato accompagnato da un aumento dei nuovi ordini. Durante l'ultima indagine, non solo la domanda di beni dell'area euro è migliorata per la seconda volta in quasi quattro anni, ma l'espansione è stata la più forte dall'aprile 2022. Come dimostra un tasso di contrazione lieve e il più debole per tre mesi, le esportazioni (che includono il traffico intra eurozona) sono state meno penalizzate.

L'occupazione manifatturiera, in linea con la tendenza che continua ormai da giugno 2023, ha tuttavia continuato a diminuire in tutta l'area euro. Con l'aumento dei nuovi ordini ricevuti, sono risultati moderati i tentativi di riduzione del lavoro in eccesso, una riduzione che infatti è stata la più lenta in oltre tre anni e mezzo.

L'attività di acquisto si è avvicinata alla quasi stabilizzazione a metà del primo trimestre, con il rallentamento in calo per il secondo mese consecutivo. Laddove sono stati ricevuti i prodotti ordinati dai fornitori, le aziende intervistate hanno riportato nuovamente ritardi, segnando nove mesi consecutivi di allungamento dei tempi di consegna. Allo stesso tempo, le giacenze degli acquisti sono diminuite ulteriormente, ma al livello minimo rispetto dall'inizio dell'attuale tendenza all'esaurimento cominciata all'inizio del 2023.

Per quanto riguarda i prezzi, i dati più recenti dell'indagine hanno segnalato un'intensificazione della pressione inflazionistica. I costi dei beni sono aumentati bruscamente, con un ritmo di crescita accelerato per il terzo mese consecutivo

fino a raggiungere il massimo degli ultimi 38 mesi. I prezzi di vendita hanno registrato un aumento mensile consecutivo per solo la seconda volta in quasi tre anni, con l'ultimo aumento che è stato il maggiore da marzo 2023.

Guardando al futuro, le aziende manifatturiere dell'eurozona hanno riportato a febbraio un maggiore ottimismo riguardo alle prospettive di crescita del prossimo anno, con la fiducia delle imprese che infatti è salita al massimo degli ultimi quattro anni.

Classifica PMI[®] Manifatturiero per paese di febbraio

Grecia	54.4	massimo in 6 mesi
Irlanda	53.1	massimo in 7 mesi
Germania	50.9 (flash: 50.7)	massimo in 44 mesi
Paesi Bassi	50.8	massimo in 2 mesi
Italia	50.6	massimo in 3 mesi
Francia	50.1 (flash: 49.9)	minimo in 3 mesi
Spagna	50.0	massimo in 3 mesi
Austria	49.4	massimo in 3 mesi

Commento

Commentando i dati PMI, Dr. Cyrus de la Rubia, Chief Economist presso la Hamburg Commercial Bank, ha dichiarato:

"Sembra siamo davanti ad una ripresa generale del settore manifatturiero dell'area euro, con sei degli otto paesi coperti dall'indagine che in questo momento stanno riportando una crescita. Il manifatturiero tedesco, dove abbiamo assistito ad un forte salto dell'indice PMI principale, è tornato a crescere per la prima volta in tre anni e mezzo. Tra le quattro maggiori economie europee, la Germania ha mostrato il tasso di crescita più rapido del settore manifatturiero. Certo, non stiamo parlando di un picco di crescita, ma di una ripresa moderata derivante, tra le altre cose, da un basso livello di attività in un contesto di sfide strutturali persistenti come gli elevati prezzi energetici, la forte concorrenza da parte della Cina e dei dazi statunitensi.

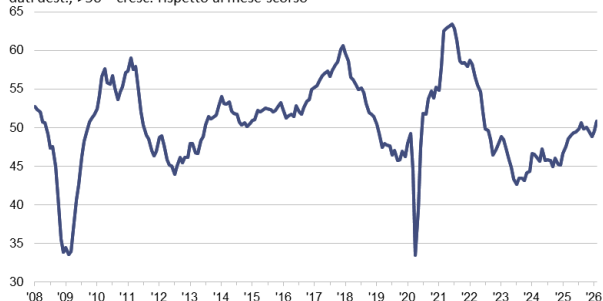
Gli incrementi dei prezzi dei beni hanno subito un'accelerazione per quattro mesi consecutivi, riportando a febbraio persino un netto aumento. Diverse aziende campione hanno evidenziato l'aumento dei prezzi dell'energia e dei metalli, così come il CBAM (meccanismo di adeguamento per la cattura del carbonio) entrato in funzione ad inizio anno. Le aziende sono riuscite a trasferire parte di questi aumenti di costo ai loro clienti, ma è probabile che i loro margini abbiano comunque sofferto.

Le aziende del settore manifatturiero sono risultate piuttosto ottimiste sulla loro capacità di vendere più beni nei mesi futuri e le loro aspettative produttive sono cresciute ancora una volta rispetto al mese scorso. Tale ottimismo arriva soprattutto dall'Italia e dalla Germania. In Germania ciò è molto probabilmente dovuto a una maggiore spesa pubblica in infrastrutture e difesa, da cui l'Italia, in quanto principale partner commerciale, potrebbe anche trarre vantaggio. Tale sviluppo si può osservare anche nei nuovi ordini. La Germania e l'Italia hanno guidato questa crescita, mentre le aziende manifatturiere in Francia e Spagna hanno riportato un numero inferiore di nuove commesse."

-Fine-

HCOB PMI Settore Manifatturiero Eurozona

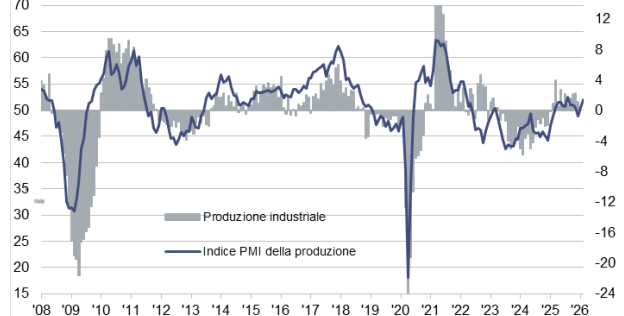
dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonti: HCOB, S&P Global PMI.

Indice PMI HCOB Produzione Manifatturiera

dati dest., >50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonti: HCOB, S&P Global PMI, Eurostat via S&P Global Market Intelligence

Contatti

Hamburg Commercial Bank AG

Dr. Cyrus de la Rubia
Chief Economist
T +49-(0)160-9018-0792
cyrus.delarubia@hcob-bank.com

Katrin Steinbacher
Head of Press Office
Senior Vice President
T: +49-40-3333-11130
katrin.steinbacher@hcob-bank.com

S&P Global Market Intelligence

Chris Williamson
Chief Business Economist
Telephone +44-207-260-2329
chris.williamson@spglobal.com

Hannah Brook
EMEA Communications Manager
T: +44-7483-439-812
hannah.brook@spglobal.com
press.mi@spglobal.com

Nota per i redattori

L'Indice HCOB Eurozone Manufacturing PMI[®] è prodotto da S&P Global e si basa sulle risposte date ai questionari inviati alle aziende manifatturiere in Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia, per un totale di circa 3000 aziende manifatturiere del settore privato. I dati nazionali includono quelli della. Le aziende intervistate vengono scelte dettagliatamente in base al settore e al numero degli addetti, in base al contributo che offrono al PIL delle rispettive nazioni di appartenenza.

I questionari vengono raccolti durante la seconda metà del mese ed indicano i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali. Gli indici dell'eurozona per il settore manifatturiero sono calcolati analizzando gli indici nazionali, utilizzando il valore aggiunto manifatturiero nazionale annuale*.

L'indice principale è il Purchasing Managers' IndexTM (PMI)[®]. Il PMI è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%. Il calcolo dell'Indice dei Tempi di Consegna è invertito in modo che si muova proporzionalmente alla direzione degli altri indici.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

*Fonte: Eurostat.

I dati flash sono stati calcolati considerando l'89% delle risposte finali. Da gennaio del 2006 il valore della differenza media tra i dati finali e quelli del PMI manifatturiero flash è 0.0 (0.2 termini assoluti).

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a economics@spglobal.com.

Hamburg Commercial Bank AG

Hamburg Commercial Bank (HCOB) è una banca commerciale privata, specializzata in finanziamento con sede ad Amburgo, Germania. La banca offre ai suoi clienti una consolidata esperienza di alto livello sul finanziamento di progetti immobiliari commerciali con una particolare attenzione a quelli avviati in Germania così come nelle nazioni europee limitrofe. Ha inoltre acquisito una forte posizione sul mercato nelle spedizioni internazionali. L'istituto è uno dei pionieri nel finanziamento di progetti paneuropei sulle energie rinnovabili ed è inoltre coinvolto nell'espansione del settore digitale e di altre importanti infrastrutture. HCOB offre soluzioni finanziarie individuali sia per le aziende internazionali, che con sede in Germania. Il portafoglio della banca è completato da prodotti digitali e servizi affidabili che agevolano pagamenti tempestivi sia nazionali che internazionali, ma anche finanziamenti commerciali.

Hamburg Commercial Bank è in linea con i parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e ha ancorato gli aspetti di sostenibilità nel suo modello aziendale. Sostiene i propri clienti nelle loro transizioni verso un futuro più sostenibile.

Gli esperti della banca sono preparati e pragmatici. Operano in modo affidabile e curando gli interessi dei loro clienti. Forniscono una consulenza approfondita al fine di individuare congiuntamente soluzioni efficienti che si adattano perfettamente a progetti complessi. Finanziamenti su misura, alta esperienza organizzativa e di revisione e tanti anni di esperienza sono non soltanto un segno distintivo della banca ma anche della nostra profonda conoscenza del mercato e del settore.

S&P Global (NYSE: SPGI)

S&P Global (NYSE: SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

S&P Global è un marchio registrato di S&P Global Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2026 S&P Global Ltd. Tutti i diritti riservati www.spglobal.com

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index™ (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di tendenze economiche aggiornate, accurate e spesso uniche. Per saperne di più vai su <https://www.spglobal.com/marketintelligence/en/mi/products/pmi.html>.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da S&P Global contattate press.mi@spglobal.com. Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).

Dichiarazione di non responsabilità

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza della S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, inclusa non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo e/o pubblicazione dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (Dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei Dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in alcun caso non si assume la responsabilità di alcun danno specifico, incidentale o consequenziale sorto dall'utilizzo dei Dati. Il Purchasing Managers' Index™ ed il PMI® sono marchi e/o marchi registrati della S&P Global Inc o sono utilizzati su licenza della S&P Global Inc e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. In nessun caso il Fornitore di Contenuti sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.